

Rif. Comune n. 4307 del 02/07/21
Rif. A.rpae prot n° 104020 del 07/07/21
Integrazioni 18/08/22
23/08/22
Ns. rif. 21438/21

Comune di Canossa
Settore uso e Assetto del Territorio
SUE
protocollo.comune.canossa@postacert.it

OGGETTO: Rilascio parere relativo ad adozione di Varianti parziale di P.R.G. adottate ai sensi dell'art. 15 L.R.47/78.

da realizzarsi in: Comune di Canossa

Trattasi delle seguenti varianti al PRG vigente:

Fabbricato ex colonico, località Castello di Canossa.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 21/07/2020 è stata adottata, ai sensi dell'Art. 4 comma 4a) L.R. n. 24/2017, dell'Art. 41 L.R. n.20/2000 e dell'Art. 15 L.R. n. 47/1978, variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Canossa relativa ad un fabbricato "ex colonico" in località Castello di Canossa; trattasi di edificio adibito attualmente a residenza da trasformarsi in struttura ricettiva, ristorazione e vendita prodotti. E' prevista la demolizione dell'edificio esistente e la realizzazione di un nuovo edificio destinato a ricettività con 10 camere, un piccolo punto vendita di prodotti tipici, caffetteria bar ristorante e un alloggio del custode.

Si dichiara che l'area non è servita da pubblica fognatura e le per la rete acque nere è previsto lo scarico in acque superficiali previo trattamento con impianto di depurazione costituito da 2 degrassatori, fossa imhoff e un sistema costituito da due letti di fitodepurazione orizzontali in parallelo e in sequenza due letti di fitodepurazione verticali in parallelo. Nonostante la richiesta di integrazioni della scrivente, non viene descritto precisamente il recapito dello scarico.

Per quanto riguarda la rete fognaria delle acque meteoriche si prevede che esse siano raccolte e recapitate sui terreni di proprietà.

Fabbricato ex casa del Curato", località Castello di Canossa.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 21/07/2020 è stata adottata, ai sensi dell'Art. 4 comma 4a) L.R. n. 24/2017, dell'Art. 41 L.R. n.20/2000 e dell'Art. 15 L.R. n. 47/1978, variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Canossa relativa ad un fabbricato "ex casa del Curato" in località Castello di Canossa. L'edificio è destinato attualmente a residenza e sarà trasformato in struttura ricettiva; sono previste 9 camere da letto per max 18 AE.

Fabbricato "ex casa del clero" in località castello di Canossa

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 21/07/2020 è stata adottata, ai sensi dell'Art. 4 comma 4a) L.R. n. 24/2017, dell'Art. 41 L.R. n.20/2000 e dell'Art. 15 L.R. n. 47/1978, variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Canossa relativa ad un fabbricato "ex casa del clero" in località castello di Canossa. L'edificio attualmente è di carattere religioso e si propone di trasformarlo in struttura ricettiva, accoglienza, spazi per la ristorazione, manifestazioni ed eventi.

Si prevede la realizzazione di sale conferenze, mostre, esposizioni per un totale di circa 400 m2 e dei relativi spazi di servizio. Per l'intera struttura si attesta una capacità recettiva teorica di 21 AE .

Nuovo fabbricato Casa Custode, località Castello di Canossa.

E' prevista la realizzazione di un piccolo alloggio di capacità recettiva 2 AE

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Per i tre fabbricati ex Casa del curato, ex casa del clero e custode è prevista la realizzazione di un'unica rete fognaria.

Le acque nere prodotta, calcolate di circa 41 AE saranno scaricate in acque superficiali previo trattamento con impianto di depurazione costituito da 3 degrassatori, fossa imhoff e un sistema costituito da due letti di fitodepurazione orizzontali in parallelo. Nonostante la richiesta di integrazioni della scrivente, non viene descritto precisamente il recapito dello scarico.

Le acque meteoriche si prevede che siano raccolte con due reti distinte e fatte recapitare, sempre con due scarichi distinti, in terreni di proprietà. Una rete raccoglierà le acque di dilavamento dei tetti dell' ex casa del Clero e della casa del Custode mentre la seconda rete raccoglierà le acque meteoriche provenienti dal tetto dell'ex casa del Curato.

Fabbricato Rossena, Castello di Rossena.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 21/07/2020 è stata adottata, ai sensi dell'Art. 4 comma 4a) L.R. n. 24/2017, dell'Art. 41 L.R. n.20/2000 e dell'Art. 15 L.R. n. 47/1978, variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Canossa relativa ad un fabbricato "ex edificio Rossena"; piccolo edificio rurale da trasformarsi in unità ricettiva di B&B. La rete fognaria acque nere recapiterà in pubblica fognatura. Le acque meteoriche recapiteranno in terreni di proprietà.

Fabbricato in località Borgo di Riverzana.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/07/2020 è stata adottata, ai sensi dell'Art. 4 comma 4a) L.R. n. 24/2017, dell'Art. 41 L.R. n.20/2000 e dell'Art. 15 L.R. n. 47/1978, variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Canossa relativa ad un fabbricato in località Borgo di Riverzana; il progetto di trasformazione prevede la riconferma della quota residenziale, una struttura ricettiva, con una previsione di riduzione significativa delle superfici da costruire ed una quota di superficie trasferita nell'intervento del ex colonico. Saranno ricavati tre edifici ad uso ricettivo nei quali si prevede la realizzazione di Hotel/B&B con 11 camere da letto per circa 30 AE, quattro alloggi con capacità 14 AE, una piscina privata e una SPA per la quali viene considerato 1 AE , un ristorante da 70 m2 per il quale sono calcolati 22 AE. In totale 67 Abitanti Equivalenti.

Si dichiara che l'area non è servita da pubblica fognatura e per la rete fognaria acque nere è previsto lo scarico in acque superficiali previo trattamento con impianto di depurazione costituito da 3 degrassatori, fossa imhoff e un sistema costituito da due letti di fitodepurazione orizzontali in parallelo e in sequenza due letti di fitodepurazione verticali in parallelo. E' previsto un pre-trattamento separato per piscina e SPA per la rimozione del cloro libero. Nonostante la richiesta di integrazioni fatta dalla scrivente, non viene descritto precisamente il recapito dello scarico.

Le acque meteoriche recapiteranno in terreni di proprietà.

Visti gli elaborati tecnici e la documentazione presentata, comprensiva di rapporto preliminare ambientale,

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

1. Lo scarico delle acque reflue domestiche e assimilate prodotte dalla tipologia dei fabbricati di progetto, in assenza di pubblica fognatura, una volta correttamente depurato può essere immesso in acque superficiali ma non sul suolo; si fa presente che alla nostra richiesta di chiarimenti circa il recapito effettivo degli scarichi non è stata data risposta precisa. Per tali motivi il progetto presentato si ritiene conforme alla vigente normativa solo se lo scarico viene immesso nel reticolo superficiale, ovvero in canali, rii o fossi anche poderali. Qualora gli edifici non siano serviti da questa tipologia di recettori sarà opportuno rivedere la progettazione fognaria realizzando una condotta unica che recapita nella pubblica fognatura, o che raggiunga il recapito di acque superficiali più prossimo agli interventi.
2. Per lo scarico dell'Edificio ex colonico Castello di Canossa, se recapitante in acque superficiali dovrà

essere richiesta ed ottenuta l'Autorizzazione Unica Ambientale in materia di scarichi idrici contenente anche dichiarazione relativa all'impatto acustico prodotto dall'insediamento. Sia comunque aggiornato il calcolo degli AE che dovrà essere conforme alla DGR 1053/03 e alle linee guida Arpae.

3. Per lo scarico del borgo di Riverzana, se recapitante in acque superficiali dovrà essere richiesta ed ottenuta l'Autorizzazione Unica Ambientale in materia di scarichi idrici contenente anche dichiarazione relativa all'impatto acustico prodotto dall'insediamento. Sia comunque aggiornato il calcolo degli AE che dovrà essere conforme alla DGR 1053/03 e alle linee guida Arpae, (es. piscina e spa).
4. Per lo scarico degli edifici ex Casa del curato, ex casa del clero e custode se recapitante in acque superficiali dovrà essere richiesta ed ottenuta l'Autorizzazione allo scarico o l'AUA qualora soggetto.

Cordiali saluti,

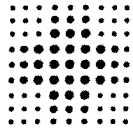
Il Tecnico Istruttore

Monica Sala

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Adriana Pirozzi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



**Spett. Comune di Canossa
Settore Uso e Assetto del Territorio
Attività produttive,
Servizio Sportello dell'Edilizia
e Urbanistica (SUE)**

OGGETTO: Adozione di varianti al piano regolatore generale (PRG). Richiesta parere di competenza.

In riferimento alla pratica in oggetto, lo scrivente Servizio ha proceduto ad esaminare la documentazione Tecnico – illustrativa, gli elaborati presentati pervenuti ai nostri uffici con prot. 84839 in data 03/07/2021.

La presente procedura è relativa alla trasformazione e valorizzazione del territorio del Comune di Canossa attraverso la presentazione di planivolumetrici in variante al P.R.G. proposto da diversi soggetti privati, la Parrocchia di San Biagio in Canossa, Antichi Poderi di Canossa s.r.l. e Canossa San Biagio s.r.l.

Vista la variante al PRG del Comune di Canossa relativa ad un fabbricato "ex colonico" in località Castello di Canossa, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 21/07/2020.

Vista la variante al PRG del Comune di Canossa relativa ad un fabbricato "ex casa del Curato" in località Castello di Canossa, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 21/07/2020.

Vista la variante al PRG del Comune di Canossa relativa ad un fabbricato "ex edificio Rossena" in località Castello di Canossa, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 21/07/2020.

Vista la variante al PRG del Comune di Canossa relativa ad un fabbricato in località Borgo di Riverzana, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 21/07/2020.

Vista la variante al PRG del Comune di Canossa relativa ad un fabbricato "ex casa del clero" in località Castello di Canossa, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n.30 del 21/07/2020.

Visto che il progetto prevede la realizzazione di insediamenti con nuove funzioni collegate alla ricettività, all'accoglienza, alla ristorazione, a punti vendita di prodotti tipici, bar caffetteria, relax e tempo libero, manifestazioni, mostre, convegni ed eventi.

Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, valutati i possibili impatti sanitari, per quanto di competenza, esprime parere favorevole alla proposta di Varianti al Piano Regolatore Generale del Comune di Canossa e per la variante planivolumetrica denominata "ex colonico" che prevede la valorizzazione di un edificio con la sua demolizione e la realizzazione di un nuovo piccolo volume destinato a ricettività e ristorazione, si precisa quanto segue:

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia : igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti : sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio : sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla : sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
C.F. e Partita IVA 01598570354



valorizzazione di un edificio con la sua demolizione e la realizzazione di un nuovo piccolo volume destinato a ricettività e ristorazione, si precisa quanto segue:

- Considerata la previsione progettuale di demolire un fabbricato esistente nell'area in oggetto si ricorda che l'eventuale presenza di amianto comporterà la presentazione del piano di lavoro al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro competente per territorio almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori così come previsto dall'art. 256, comma 2°, del D. Lgs 81/08;
- Si ricorda che dovrà essere presentata Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue in acque superficiali.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti, distinti saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott. Fausto Giacomino)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

COMUNE DI CANOSSA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0007164 - 08.11.2021
CAT. X CLASSE 8 ARRIVO
FASCICOLO:2021/9
TECNICO AMBIENTE
19/12

Bologna.

Al Comune di Canossa
Settore Uso e Assetto del Territorio - Attività
Produttive
Servizio Ambiente
Piazza Matteotti n. 28
42026 Ciano d'Enza (RE)
protocollo.comune.canossa@postecert.it

E.p.c.

Alla Commissione regionale di garanzia
presso il Segretariato regionale per l'Emilia
Romagna
sr-ero.garanzia@beniculturali.it

Prot. n.

Pos. Archivio

RE BN55 – RE M/ED

risposta al foglio prot. 4307 del 02/07/2021

Class.

34.28.04/119.1

Allegati

pervenuto il 02/07/2021

(ns. prot. 15967 del 06/07/2021)

Oggetto:

Comune di Canossa (RE) – loc. Rossena, loc. castello di Canossa e loc. Riverzano.

Aree sottoposte a tutela paesaggistica ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. con D.M. del 01/08/1985 emesso ai sensi della L. 1497/1939, valido per gli effetti dell'art. 157 del medesimo decreto legislativo e ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004, del 22/02/2007; DCR 255 del 26/4/2017 (Chiesa di San Biagio Vescovo e Martire e pertinenze - ex casa del clero.

Richiedente: Comune di Canossa.

Variante specifica al PRG ai sensi dell'art. 4 comma 4a) L.R. n. 24/2017, dell'Art. 41 L.R. n.20/2000 e dell'Art. 15 L.R. n. 47/1978, adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 21/07/2020.

Parere di competenza.

In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine.

Relativamente agli aspetti di tutela paesaggistica e monumentale;

- *esaminata* la documentazione presentata che codesta Amministrazione ha reso disponibile mediante apposito link;

- *preso atto* che, saranno oggetto le relative modifiche:

1 - Rustico Rossena: piccolo edificio rurale da trasformarsi in unità ricettiva; l'intervento riguarda la trasformazione urbanistica di un ambito già urbanizzato.

2 - Ex casa del clero: edifici attualmente di carattere religioso che si propone di trasformare in struttura ricettiva, accoglienza, spazi per la ristorazione, manifestazioni ed eventi; autorizzazione alla demolizione mapp. 48-parte rilasciata con prot. n. 10349 del 07/12/2018 dal Segretariato Regionale (agli atti prot. 24196 del 05/11/2018 Soprintendenza), nonché istanza di autorizzazione all'alienazione ai sensi dell'art. 56 c.1 lett. b) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., nota prot. 17547 del 22/07/2021.

3 - Ex casa del curato: edificio destinato attualmente a residenza da trasformarsi in struttura ricettiva; l'intervento riguarda la trasformazione urbanistica di un ambito già urbanizzato con riduzioni di volumi in altezza e di cubatura.

4 - Ex colonico: edificio adibito attualmente a residenza da trasformarsi in struttura ricettiva, accoglienza, spazi per la ristorazione e per la vendita di prodotti tipici ed appartamento di un custode; l'intervento riguarda la trasformazione urbanistica di un ambito già urbanizzato.

Considerata la trasformazione planovolumetrico da "edificio a torre" a piccolo borgo riconducibile alla classica "tipologica dei luoghi", la notevole presenza dei parcheggi come da progetto, allineati lungo la via che sale verso il Castello di Canossa, risulta essere particolarmente impattante sia per chi percorre il tragitto sia per la vista panoramica dal Castello; pertanto si invita a collocare nella zona retrostante del complesso residenziale i parcheggi in numero adeguato in posizione tale da non apparire alla vista panoramica dal Castello.

5 - Borgo di Riverzana: oggetto di un progetto approvato e autorizzato con Permesso di Costruire n. 4/2009 del 18/02/2009, per una quota residenziale e varie strutture ricettive; il progetto di trasformazione dell'attuale

variante prevede la riconferma della quota residenziale, una struttura ricettiva con agriturismo e Spa, con una previsione di riduzione significativa delle superfici da costruire (-461 mq.) ed una quota di superficie trasferita nell'intervento ex colonico pari a 290 mq.

Il Planivolumetrico in variante al P.R.G. proposto prevede un nuovo e unico volume da destinare a Spa a servizio della clientela. Tale volume risulta particolarmente impattante, pertanto nella logica di ricondurre l'intervento generale alla classica tipologia dei luoghi, **la distribuzione planovolumetrica dovrà prevedere piccoli volumi riconducibili all'assetto planimetrico autorizzato nel Permesso di Costruire n. 4/2009 del 18/02/2009;**

- *considerato* che, le modifiche in questione ricadono in area a tutela paesaggistica ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004, del 22/02/2007; DCR 255 del 26/4/2017 (Chiesa di San Biagio Vescovo e Martire e pertinenze - **ex casa del clero** e che le stesse sono tali da non determinare variazioni sostanziali che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici e monumentali oggetto di protezione;
- *tenuto conto* che, le modifiche parziali alle N.T.A del P.R.G., pur presentando implicazioni indirette su aree tutelate, sono ritenute condivisibili in quanto conformi e coerenti con le disposizioni di salvaguardia del contesto paesaggistico e monumentale di riferimento;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **esprime parere favorevole** alla Variante al P.R.G. in quanto tali modifiche non determinano variazioni sostanziali che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione nel rispetto che:

- 1- **nell'intervento ex colonico i parcheggi siano ridimensionati e spostati nella zona retrostante del complesso residenziale.**
- 2- **nell'intervento Borgo di Riverzana la distribuzione planovolumetrica dovrà prevedere piccoli volumi riconducibili all'assetto planimetrico autorizzato nel Permesso di Costruire n. 4/2009 del 18/02/2009.**

Resta inteso che qualunque intervento su beni sottoposti alle disposizioni di tutela ai sensi della parte II e III del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, andrà sottoposto all'esame di questa Soprintendenza per le specifiche valutazioni di competenza, finalizzate al rilascio delle autorizzazioni e/o pareri previsti dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Relativamente agli aspetti di tutela archeologica, si rammenta il disposto dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, che prevede la sottoposizione della progettazione di opere pubbliche e di pubblica utilità alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3, del D.P.C.M. 169/2019.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Per IL DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Arch. Federica Galloni

IL DELEGATO

Arch. Maria Luisa Laddago

Firmato digitalmente da:

Maria Luisa Laddago

C=IT

O=MiC

Responsabili dell'istruttoria:

Funzionario architetto Arch. Mattia Bonassisa

Funzionario archeologo Dott.ssa Annalisa Capurso



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette



Data, cfr. file *segnatura xml*

TRASMISSIONE VIA PEC

Prot. cfr. file *segnatura xml*

Class. 7-10 | Fasc. 2021/5

COMUNE DI CANOSSA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0005037 - 29.07.2021
CAT. X CLASSE 8 ARRIVO
FASCICOLO:2021/9
EDILIZIA PRIVATA

Comune di Canossa
Sett. Uso e assetto del territorio, Attività
produttive
P.zza Matteotti, 28
42026 Ciano d'Enza (Re)

OGGETTO: Valutazione d'incidenza nel procedimento di adozione di Varianti al Piano Regolatore Generale (PRG). Del Comune di Canossa: Trasmissione esito.

In riferimento alla richiesta di parere, acquisita agli atti dello scrivente Ente per "Adozione di Varianti al Piano Regolatore Generale (PRG)", da parte del comune di Canossa, riguardanti ambiti posti all'interno del Sito Rete natura 2000 ZSC IT 4030014 "Rupe di Campotrera, Rossena" e del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina Reggiana – Terre di Matilde, si trasmette l'esito della Valutazione d'incidenza i sensi L.gvi. vigenti.

Distinti saluti.

Il Direttore

(Arch. Valerio Fioravanti)

Originale firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate.



Valutazione d'incidenza dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Centrale, relativa alla "Adozione di Varianti al Piano Regolatore Generale (PRG)", del Comune di Canossa (Re), all'interno del Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana – Terre di Matilde e del Sito Rete Natura 2000 IT 4030014.

VISTI:

- le Direttive comunitarie n. 79/409/CEE "Uccelli", n. 2009/147/CE "Conservazione degli uccelli selvatici" e n. 92/43/CEE "Habitat";
- il DPR 357/97 di recepimento della Direttiva n. 92/43/CEE, successivamente modificato dal DPR 120/03;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000";
- la Legge Regionale n. 4 del 20 maggio 2021, "Disposizioni in materia di rete natura 2000";
- la D.G.R. n. 1191 del 30/07/2007 "Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 7/04;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24, "Riorganizzazione del sistema regionale delle Aree protette e dei Siti Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e Piacenziano;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la deliberazione di G.R. n. 893 del 2/07/2012 "Revisione dei perimetri dei Siti Natura 2000 ed individuazione di nuovi siti. Aggiornamento della banca-dati di Rete Natura 2000";
- la Delibera di G.R. 25/07/2016 n. 1166 "Subentro delle competenze gestionali delle riserve naturali e dei paesaggi naturali e seminaturali protetti. Assegnazione e concessione di un contributo per la gestione delle riserve agli enti competenti. L.R. n. 13 del 30 luglio 2015, art. 18";
- la Delibera di G.R. 22/01/2018, n. 79 "Approvazione delle Misure Generali di conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09";
- la Delibera di G.R. 16/7/2018, n. 1147 "Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C);
- le Misure Specifiche di Conservazione del sito rete Natura 2000 interessato;
- la richiesta di parere trasmessa dal Comune di Canossa ed acquisita agli atti dello scrivente Ente in data 03/07/2021 prot. n. 1953, relativa al procedimento di adozione di Variante al vigente PRG comunale, con previsione di interventi posti all'interno del Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana – Terre di Matilde e del Sito Rete Natura 2000 ZSC IT 4030014 "Rupe di Campotrera, Rossena";
- la documentazione tecnica allegata, consistente principalmente in: Studio d'incidenza, Relazioni, Tavole e altri allegati.

RILEVATO:

- che la proposta di Variante riguarda previsioni di interventi di ristrutturazione e riqualificazione di n. 5 fabbricati esistenti, atti al recupero degli stessi mediante ristrutturazione, demolizione e ricostruzione sul medesimo sedime, eventuali ampliamenti per un massimo non superiore al 20% della S.U.;
- che le aree su cui sono ubicati i 5 edifici non sono interessate da habitat di interesse comunitario, né presentano aspetti botanici o faunistici di particolare rilievo;

Con la presente si comunica l'esito positivo dell'espressione della Valutazione d'incidenza, sulla Variante al Piano Regolatore Comunale (PRG) del Comune di Canossa, in quanto le azioni previste non incidono in maniera significativa sugli habitat e sulle specie del sito ZSC IT 4030014 "Rupe di



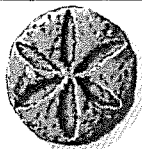
Campotrera, Rossena” e risultano quindi, compatibili con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000.

Si raccomanda, in sede di realizzazione delle opere, di verificare l'eventuale presenza di colonie di chiroteri all'interno degli edifici, soprattutto durante la stagione invernale.

IL DIRETTORE

Arch. Valerio Fioravanti

*Originale firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate.*



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO



COMUNE DI CANOSSA
PROTOCOLLO GENERALE
N.0005483 - 26.08.2021
CAT. X CLASSE 9 ARRIVO
FASCICOLO:2021/1
EDILIZIA PRIVATA

Prot. n. -----

Castelnovo né Monti **25.08.2021**

Oggetto: Adozione di Varianti al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Canossa – Parere di competenza con riferimento alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Al Responsabile del Settore
Uso e Assetto del Territorio
Attività Produttive
del Comune di Canossa (re)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Vista l'istanza in data 02.07.2021 prot. n. 4307 presentata dal Comune di Canossa e pervenuta a questo Ente in data 08.07.2021 prot. n. 8524, al fine di ottenere il parere di competenza, in merito all'adozione di Varianti al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Canossa (RE), che interessano delle aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D. 30/12/1923 n. 3267;

Vista la Direttiva regionale concernente le procedure amministrative e le norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico di cui agli articoli della legge regionale sopra richiamata, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 1117 in data 11.7.2000;

Vista la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio";

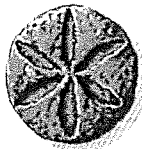
Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione Ambientale Strategica e norme urgenti per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/2006;

Vista la documentazione di rito prodotta a corredo dell'istanza redatta da ARTEAS PROGETTI Architetti Associati di Reggio Emilia, per la verifica della VAS;

Considerato che il progetto di trasformazione e valorizzazione del territorio in oggetto prevede la presentazione di planivolumetrici in variante al PRG, come risulta dagli atti comunali, soggette alla valutazione ambientale, e gli ambiti di intervento che in questa fase vengono individuati per nuove funzioni sono i seguenti:

- Borgo di Riverzana: oggetto di un progetto approvato per una quota residenziale e varie strutture ricettive, il progetto di trasformazione prevede la riconferma della quota residenziale, una struttura ricettiva con agriturismo e Spa, con una previsione di riduzione significativa delle superfici da costruire ed una quota di superficie trasferita nell'intervento del ex colonico;
- Ex colonico: edificio adibito attualmente a residenza da trasformarsi in struttura ricettiva, accoglienza, spazi per la ristorazione e per la vendita di prodotti tipici, appartamento di un custode;



UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO



- Ex casa del clero: edificio attualmente di carattere religioso che si propone di trasformare in struttura ricettiva, accoglienza, spazi per la ristorazione, manifestazioni ed eventi;
- Ex casa del curato: edificio destinato attualmente a residenza da trasformarsi in struttura ricettiva;
- Rustico Rossena: piccolo edificio rurale da trasformarsi in unità ricettiva;

Accertato che l'intervento sul Rustico Rossena interessa aree non soggette a vincolo idrogeologico;

A seguito di apposita istruttoria,

ESPRIME PARERE POSITIVO

in merito alla compatibilità ambientale delle Varianti al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Canossa (RE).



IL Responsabile del Servizio
(Ing. Chiara Cantini)

UMDCA - UMCAR01 - 1 - 2021-08-25 - 0010642